



stopopg

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
"La legge non può intervenire con validità nei limiti imposti dal concetto della persona umana"
(Costituzione Italiana, Art. 32)

Chiusura Ospedali Psichiatrici Giudiziari: superare ritardi e incongruenze

Con oltre due mesi di ritardo la Conferenza delle Regioni ha finalmente nominato i propri rappresentanti nell'Organismo di coordinamento per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (previsto dalla nuova Legge n. 81/2014 all'articolo 1 comma 2 bis). Sono gli Assessori regionali alla Salute di: Emilia Romagna, Liguria, Puglia, Sardegna e Toscana che rappresenteranno tutte le regioni italiane.

L'Organismo ha il compito delicatissimo di esercitare funzioni di monitoraggio e di coordinamento delle iniziative assunte per garantire il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e di relazionare al Parlamento.

Sollecitiamo il Ministero della Salute a convocarlo immediatamente.

Il nuovo Organismo deve agire subito, perché vi sono ritardi e incongruenze nell'attuazione della nuova legge: dopo una flessione iniziale risultano in aumento i "nuovi ingressi" in Opg, mentre molte regioni invece di ridurre al minimo indispensabile i posti nelle Rems (i "mini Opg") insistono per costruire queste neo strutture manicomiali, trascurando i progetti terapeutico riabilitativi individuali alternativi all'internamento.

Si profila così il rischio non solo di un'ulteriore inaccettabile proroga, ma di uno stravolgimento della nuova legge: i vecchi Opg sarebbero sostituiti da nuove strutture regionali di tipo manicomiale. Ancora una volta la custodia e la segregazione delle persone al posto della cura e del reinserimento sociale.

Per questo stopOPG riprende la sua mobilitazione: l'obiettivo resta abolire le parti del codice penale che tengono in vita l'Opg e quindi la logica manicomiale. E nel frattempo attuare questa buona legge, che ha finalmente considerato l'Opg, come era il manicomio, luogo "inadatto" alla cura e ha fornito concrete opportunità per chiuderli.

Stefano Cecconi, Giovanna Del Giudice, Patrizio Gonnella

Roma, 15 settembre 2014

Il comitato nazionale stopOPG è formato da: Forum Salute Mentale, Forum per il diritto alla Salute in Carcere, CGIL nazionale, FP CGIL nazionale, Antigone, Centro Basaglia (AR), Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo F. Basaglia, Coordinamento Garanti territoriali diritti dei detenuti, Fondazione Franco e Franca Basaglia, Forum Droghe, Psichiatria Democratica, Società della Ragione, Associazione "Casa" di Barcellona Pozzo di Gotto, Ristretti Orizzonti, UNASAM, Associazione "A buon diritto", SOS Sanità, Cittadinanzattiva, Gruppo Abele, Gruppo Solidarietà, CNCA Coord. Naz. Comunità Accoglienza, Fondazione Zancan, Conferenza Naz. Volontariato Giustizia, ITACA Italia, CNND Coord. Naz. nuove droghe, ARCI, AUSER, Airsam, 180amici, Cooperativa con-tatto di Venezia, LegaCoopSociali.

www.stopopg.it